



Home > Bologna > Tutorial – il nuovo spettacolo dei mitici Oblivion - recensione

Bologna Commedia Recensioni/Articoli

Tutorial – il nuovo spettacolo dei mitici Oblivion – recensione

By  Erika Di Bennardo 16 Gennaio 2024

943 0



Tutorial – il nuovo spettacolo dei mitici Oblivion

Il 2023 si è concluso con il quintetto di performer più fantasmagorico d'Italia in scena al Teatro Duse di Bologna. Gli Oblivion hanno deliziato gli spettatori, accorsi numerosissimi, con il loro nuovo, originale e come al solito divertentissimo spettacolo. Tuttorial – guida contromano alla contemporaneità aggiunge un tassello cronologico alla ricerca musicale e artistica degli Oblivion, catapultando il pubblico dai secoli storici indagati nei precedenti spettacoli ai tempi d'oggi. Dalla transizione digitale alla transizione musicale, s'indagano tutti i diabolici strumenti dell'informazione mediatica che ci accompagna giorno e notte in maniera a dir poco esilarante, secondo il consolidato stile del quintetto bolognese.

Così Galileo Galilei diventa una star di TikTok, Leonardo da Vinci si dispera perché non riesce a diventare virale, l'assistente vocale Siri si lamenta dell'utente e prende il sopravvento e così via. Protagonisti indiscussi di questa epoca, vediamo in scena personaggi come l'infaticabile rider, il pavido leone da tastiera e la satira di costume che spazia fra politica e attualità, immancabile.

Tuttorial è un vortice velocissimo fra pazzi arrangiamenti ed effetti sonori avveniristici. Diventando l'orchestra di sé stessi Graziana Borciani, Davide Calabrese, Francesca Folloni, Lorenzo Scuda e Fabio Vagnarelli, instancabili, affiatati e più in forma che mai, regalano agli spettatori due ore di spettacolo vero in cui le risate non cessano un secondo di abbracciare il teatro intero.

Come faranno a inventarsi sempre nuove idee per stupire il pubblico in maniera così puntuale e intelligente, seppur divertente, è un mistero. Resta solo da chiedersi quale sarà la prossima mossa, quale altra diavoleria s'inventeranno quei cinque, fenomenali, animali da palcoscenico.

Erika Di Bennardo